

Componente C

“Formazione congiunta e scambi di esperienze per la definizione di modelli condivisi e gestione territoriale degli incendi”

Prodotto C4.1

“Rapporto su attività e contenuti condivisi per la formazione congiunta e gli scambi di esperienze”



I lavori dell'Attività C4 "Formazione congiunta e scambi di esperienze per la definizione di modelli condivisi di gestione territoriale e degli incendi" e in particolare del Prodotto C4.1 "Rapporto su attività e contenuti condivisi per la formazione congiunta e gli scambi di esperienze" sono iniziati nell'agosto 2019.

1. FORMAZIONE CONGIUNTA

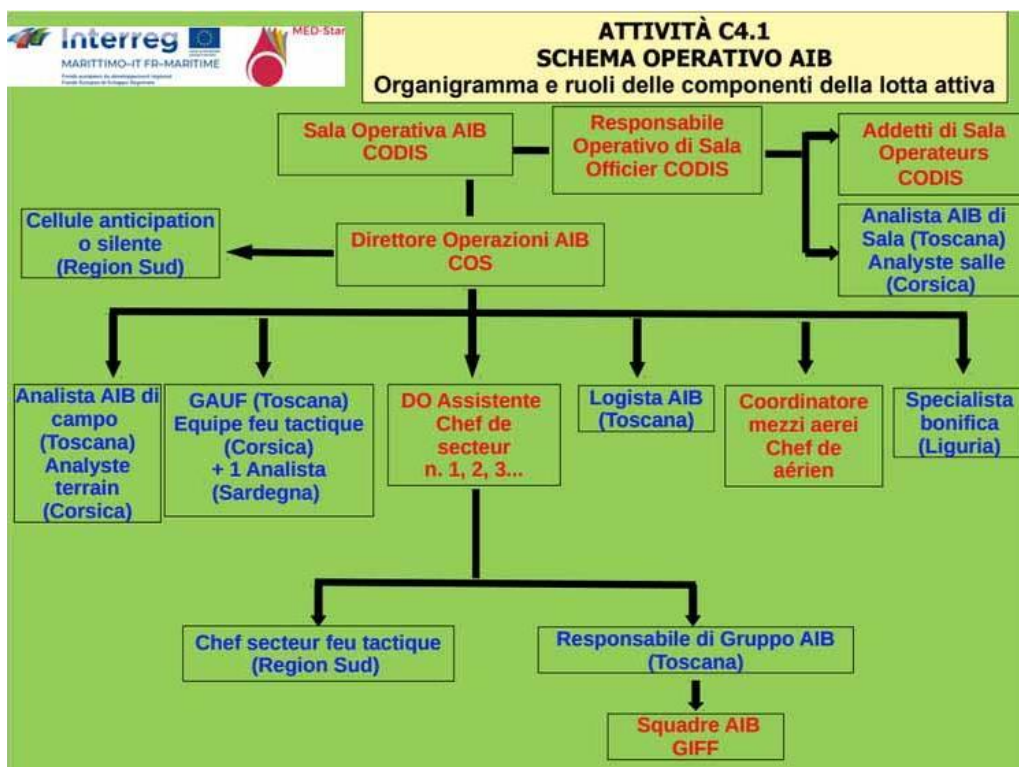
Nei primi incontri on line che si sono tenuti a settembre – ottobre 2019 i Partner hanno avviato un confronto finalizzato a condividere un metodo di lavoro per definire le attività e i contenuti della formazione congiunta, in particolare:

- A. stabilire un quadro operativo condiviso
- B. identificare e quantificare le figure specializzate da formare
- C. predisporre uno standard di addestramento/formazione per le figure da formare

A) stabilire un quadro operativo condiviso

Sulla base di un Modello di "Schema operativo" proposto da Regione Toscana, ogni Partner ha compilato il proprio Schema, contenente tutte le strutture/figure operative che concorrono allo spegnimento degli incendi boschivi sul territorio di competenza.

Una volta raccolti tutti i dati alla fine del 2019 è stato possibile inserire queste informazioni in un unico Schema operativo condiviso ed integrato dal titolo "Organigramma e ruoli delle componenti della lotta attiva".



È stato un lavoro impegnativo, ma nello stesso tempo interessante e stimolante, che ha permesso di comprendere che l'organigramma delle diverse organizzazioni di lotta attiva coinvolte è sovrapponibile nel suo impianto base, confermando per tutte la presenza di alcune figure operative (evidenziate in rosso) ed evidenziando alcune differenze peculiari.

B) identificare e quantificare le figure specializzate da formare

La predisposizione dello Schema operativo condiviso ha permesso un aperto confronto tra i Partner che hanno potuto successivamente (nei primi mesi del 2020) stabilire a quale figura operativa avrebbero dedicato uno specifico intervento formativo.

In particolare, 4 Partner hanno identificato 4 figure operative:

Corsica - Analista incendi di sala e di campo

Liguria - Specialista nella tecnica della bonifica e controllo finale dell'incendio boschivo

Sardegna - Analista AIB di campo

Toscana - Analista AIB di Sala

Mentre **Région Sud** (che non ha competenze dirette in materia di lotta attiva) ha organizzato il Corso di formazione: "Il sindaco al centro della prevenzione e della lotta operativa contro gli incendi boschivi" predisponendo una specifica Guida rivolta ai sindaci.

Inoltre, la Liguria ha organizzato il corso "Specialista nella gestione logistica di scenari complessi di incendio in zone d'interfaccia urbano/rurale per intervento rapido di assistenza alla popolazione" e la Corsica il corso su "La Ricerca delle Cause di incendi".

C) predisporre uno standard di addestramento/formazione per le figure da formare

Una volta che sono state identificate le figure da formare è stata predisposta e condivisa una Scheda "Progetto di formazione" dove ogni Partner ha potuto inserire le seguenti informazioni di dettaglio:

Titolo del corso

Introduzione - Descrivere brevemente quale è la figura che si intende formare, come si inserisce nell'Organizzazione AIB e quale è il suo ruolo e i compiti che svolge.

Obiettivi formativi - Definire quali obiettivi formativi si intende raggiungere. (es. l'operatore alla conclusione del corso deve: saper valutare saper gestire saper coordinare)

Destinatari del corso - Inserire a quale tipologia di personale è rivolto il corso (es. tecnico regionale, tecnico degli enti, vigili del fuoco, volontari, ecc.) e se sono necessari requisiti per l'accesso (es. è necessaria una esperienza, un titolo di studio, un inquadramento contrattuale)

Durata complessiva del corso in ore

Articolazione - Definire se il corso si svolge in un modulo unico o in più moduli separati

Metodologia - Descrivere quali metodologie si intende mettere in atto (sul 100% della durata complessiva indicare la % di lezioni frontali e la % di prove pratiche), l'eventuale utilizzo di esercitazioni, lavori di gruppo, somministrazione di valutazioni intermedie

Contenuti - Elencare gli argomenti che si intende trattare nel corso

Docenti, tutoraggio, segreteria organizzativa - Illustrare quanto possibile lo staff didattico a cui si intende far realizzare il corso

Valutazione finale dei risultati - Indicare se è prevista una valutazione finale di quanto appreso da ogni partecipante e quale strumento di rilevazione si intende utilizzare. Indicare anche se è prevista una valutazione di gradimento dell'iniziativa.

Allegare al Progetto il Cronoprogramma del corso - Descrivere articolazione degli orari di ogni giornata di corso con dettaglio lezioni, esercitazioni, ecc.

Date di svolgimento del corso

Sede di svolgimento

2. SCAMBI DI ESPERIENZE

A) identificare i contenuti e il calendario delle iniziative "Scambi di esperienze"

Terminata la fase di realizzazione dell'attività "formazione congiunta" è stato possibile, nell'autunno del 2021, proseguire in modo coordinato l'attività C4.1 finalizzata a condividere un metodo di lavoro per definire le attività e i contenuti degli Scambi di esperienze. Anche per questa attività Regione Toscana ha preparato una Scheda di riferimento per descrivere e raccogliere in maniera uniforme l'iniziativa che ogni Partner intendeva organizzare sul proprio territorio.

Questi i dettagli della Scheda:

- Partner
- Soggetto organizzatore
- Obiettivo/i scambio di esperienze
- Partecipanti (n° e profilo dei partecipanti)
- Sede di svolgimento
- Data dell'incontro

- Cronoprogramma dell'incontro (articolazione degli orari di ogni giornata con dettaglio degli argomenti/contenuti che si intende trattare e la modalità confronto in aula, visite/sopralluoghi presso ...).

Nel corso del confronto sono state inoltre concordate due condizioni a cui ogni Partner ospitante era auspicabile si attenesse nello scambio di propria competenza:

1 – illustrare l'attività di formazione realizzata e l'eventuale ricaduta operativa sulla propria organizzazione;

2 – definire e trattare argomenti di livello operativo/organizzativo riguardante l'attività Antincendi boschivi condotta sul proprio territorio.

Ogni Partner ha quindi compilato la scheda con le informazioni richieste ed è stato possibile definire, a novembre 2021, un calendario indicativo degli "Scambi esperienze" da realizzare nei primi mesi del 2022:

- Toscana (organizzatore UNIFI) - Sede Livorno - Date 7 e 8 febbraio 2022
- Corsica (organizzatore ONF e CdC) - Sede Corte - Date 17 e 18 febbraio 2022
- PACA (organizzatore INRAE) - Sede inizialmente Port Cros poi on line – Data 9 marzo 2022
- Sardegna (organizzatore RAS) - Sede Sassari - Data 28 aprile 2022
- in Liguria (organizzatore RL et ALIG) Sede Savona - Date 5 e 6 aprile 2022